



Carlo Cassola

Una relazione lunga cinquant'anni (1969 – 2019)

Bibliografia illustrata

Biblioteca Berio - Via del Seminario, 16 - Genova

beriopromozione@comune.genova.it - www.bibliotechedigenova.it



APPUNTI

“Una relazione” è un romanzo scritto da Carlo Cassola tra il 1962 e il 1963 e pubblicato nel 1969. Nel 1970 vince il Premio Napoli. Festeggiamo quindi 50anni dalla pubblicazione del libro omaggiando con una nuova bibliografia un grande autore italiano.

La storia: Mario e Giovanna hanno una breve relazione poi la vita li divide e si incontrano di nuovo anni dopo ma lei non mostra più alcun interesse per lui. Questa brevissima sinossi del romanzo secondo noi rappresenta uno degli aspetti fondanti della poetica e dell’opera di Cassola: l’amore, la relazione, il distacco, l’indifferenza.

"Il senso ultimo del romanzo si rivela alla fine, quando il velo dell’indifferenza è sceso tra Mansani e Giovanna a ripeterci dalle pagine di Cassola che nella vita tutto è memorabile e tutto è indifferente; memorabile per chi lo vive e fino a quando lo interessa, indifferente per chi pure ci passa accanto e anche per noi stessi, non appena altre cose memorabili hanno cancellato le precedenti. [...] L’indifferenza è il tratto dominante di tutto il personaggio di Mansani e forse di tutto il romanzo Una relazione e forse dell’intera concezione del vivere nell’opera di Cassola. Ma un’indifferenza, che per essere la triste compagna di ogni nostro vano affannarci, finisce per rientrare tra le cose che contano, per costituire la trama psicologica attraverso la quale dobbiamo navigare per giungere in qualche modo in porto con il minimo danno possibile." (Renato Bertacchini, giornalista e critico letterario, autore del volume “Carlo Cassola: introduzione e guida allo studio dell’opera cassoliana”, Firenze, Le Monnier, 1983).

Carlo Cassola è nato a Roma il 17 marzo 1917 ed è morto a 69 anni a Montecarlo di Lucca il 29 gennaio 1987. Tre mogli, una figlia, 27 romanzi, 82 racconti, 15 opere di saggistica in 43 anni di attività letteraria. Ai funerali era presente una manciata di persone. Succede.

Scrittore, saggista e partigiano, fu un artista anticonformista e controcorrente. La contraddizione era parte della sua natura: non ci sarebbe mai stato un luogo dove sentirsi realmente a casa, né una donna per sempre, un gruppo di amici stabile. Stesso atteggiamento verso le relazioni sociali per il semplice gusto di coltivarle. Preferiva l’introspezione e la compagnia di sé stesso, tipico della figura dell’intellettuale disadattato del Novecento.

Fondamentalmente detestava gli intellettuali e si opponeva alle loro pose con la sua tanto vituperata “semplicità” di espressione e scrittura. Ma Cassola non era un autore semplice: voleva essere il cantore della quotidianità, umile, essenziale. Per tutto questo non è stato mai tramandato alle nuove generazioni.

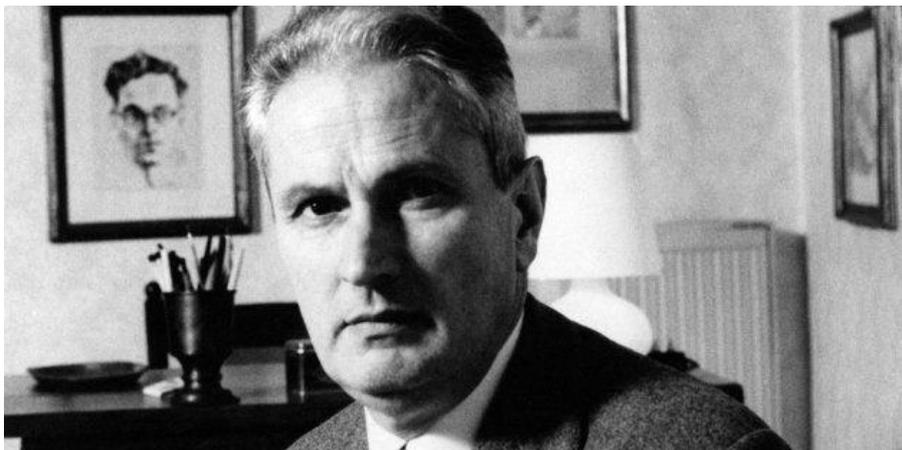
“Come Morandi, anche Cassola ha orrore della retorica. (...) In molte opere vige la poetica in base a cui nulla accade, veramente, che possa essere raccontato, e ogni sentimento, per quanto profondo e doloroso sia, in realtà è ineffabile”. (Giorgio Bassani, “La verità sul caso Cassola”, in “Le parole preparate”, Torino, Einaudi, 1966).

Crediamo che lo scrittore meriti di essere rivisitato e valorizzato come una delle penne più significative e vivificatrici del nostro Novecento che sembra oggi così lontano.

Nei suoi scritti prevale sempre uno stile semplice, un minimalismo espressivo, la sua chiara cifra stilistica. La sua produzione sviluppa questo aspetto intimista, costellato dalla comparsa di memorabili figure femminili, sempre riuscite ed espressive, come in "Un cuore arido" (1961) e "Paura e tristezza" (1970).

Sono del 1973 Elena di "Monte Mario", forse l'ultimo capolavoro e del 1974 Gisella dal libro omonimo editi da Rizzoli. Figure femminili indimenticabili, ancora più sottili e rarefatte ma sempre affilate e pronte a prendere e lasciare. Figure maschili in qualche modo sempre in bilico e in balia della passione femminile.

"Un merito di Cassola è quello di aver saputo cogliere la vita nel suo divenire, quasi sempre senza inutili minuzie di analisi, ma solo per la felicità della scelta di alcuni elementi costitutivi: gli interni proletari o borghesi, le speranze, le delusioni, le ripicche di un mondo che, osservato da vicino, appare meno grigio, meno avaro di suggestioni di quanto a prima vista parrebbe. Di aver creato insomma, dell'esistenza di ogni giorno, un poema tra i più alti di questi ultimi venti anni; un poema in prosa che ha la possibilità di durare proprio per la già vista, quasi costante, lontananza e compromissione con le ideologie". (Massimo Grillandi, da "Carlo Cassola", in AA.VV., Letteratura italiana, I contemporanei, Marzorati, vol. III, 1969).



BIBLIOGRAFIA

L'amore tanto per fare

Milano : Rizzoli, 1981. - 187 p. ; 23 cm. (Collana La scala)
I/a.B.3567

L'antagonista

Milano : Rizzoli, 1976 - 535 p. ; 23 cm. (Collana La scala)
M 853.91 CAS ant

Gli anni passano

Milano : Rizzoli, 1982 - 165 p. ; 23 cm. – (Collana La scala)
STOCK.B.190

Il cacciatore

Torino : Einaudi, [1964] - 191 p. ; 23 cm
853.914 CAS cac

La casa di via Valadier

introduzione di Geno Pampaloni - Torino : Rizzoli, 1980. - 140 p. ; 20 cm. – (Collana B.U.R ; 270)
STOCK.A.1477

La casa di via Valadier

introduzione di Geno Pampaloni
Milano : Rizzoli, 2001 - 139 p. ; 20 cm. – (Collana BUR. La scala)
853.914 CAS cas

Colloquio con le ombre

Milano : Rizzoli, 1982. - 159 p. ; 22 cm. – (Collana La scala)
I/a.B.6295

Un cuore arido

Torino : G. Einaudi, 1961. - 311 p. ; 22 cm
STOCK.B.2406

La disavventura

Milano : Rizzoli, 1977 - 225 p. ; 22 cm. – Collana La scala)
853.914 CAS dis

Ferragosto di morte

Marmiolo : Ciminiera, 1980. 156 p. ; 21 cm. (Collana Narrare oggi ; 3)

I/a.B.5905

Ferrovia locale

Milano : Club degli editori, stampa 1968. - 218 p. ; 21 cm. – (Collana Un libro al mese. Narrativa ; H 7)

STOCK.B.1947

Gisella

Milano : Rizzoli, 1974.- 200 p. ; 23 cm. (Collana La scala)

I/a.B.4996

Un matrimonio del dopoguerra

Torino : Einaudi, 1957. - 170 p. ; 20 cm. – (Collana I coralli ; 82)

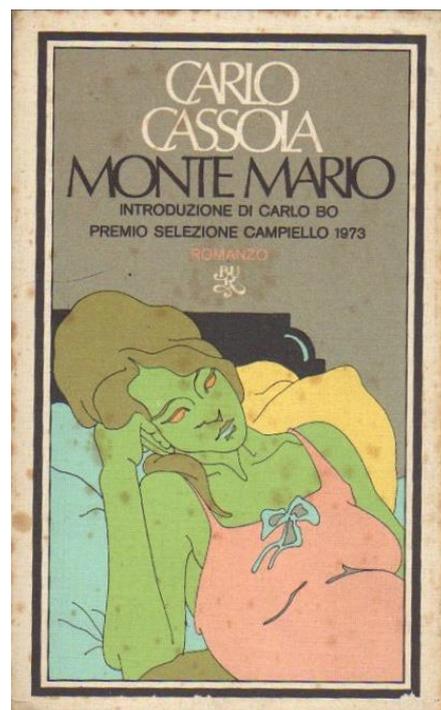
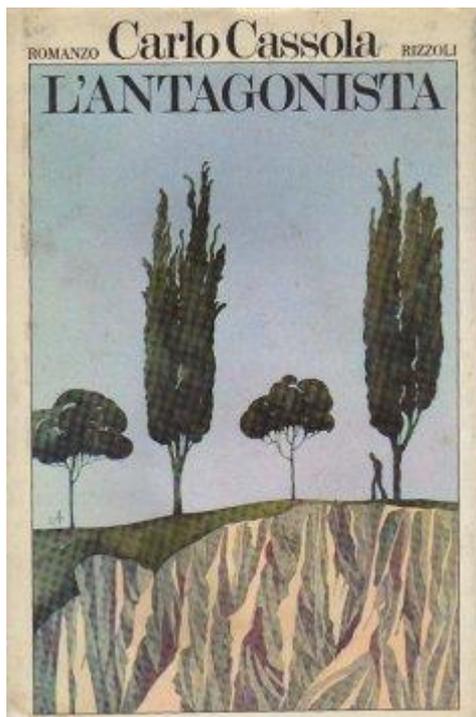
Coll.A.104.82

Monte Mario

Milano : Rizzoli, 1973. - 208 p. ; 23 cm. – (Collana La scala)

I/a.B.4946

“No, non l'amava più, ne aveva avuto la riprova: in tutto quel tempo, l'aveva guardata sì o no due volte... Non avrebbe nemmeno saputo dire com'era vestita... "Mi ha fatto solo pena quando s'è messa a piangere". Aveva ancora negli orecchi i suoi singhiozzi. Meglio non pensarci: l'amore, poteva ricominciare anche da lì”



La morale del branco

Milano : Rizzoli, 1980 - 135 p. ; 23 cm. (Collana La scala)

I/a.B.5902

Paura e tristezza

Torino : Einaudi, 1970. - 329 p. ; 22 cm.

I/a.B.4340

853.914 CAS pau

STOCK.B.1439

Il paradiso degli animali

Milano : Rizzoli, 1979- - 254 p. ; 23 cm. - (Collana La scala)

I/a.B.5806

La ragazza di Bube

[15. ed. Torino] : Einaudi, [1960]. - 266 p.

I/a.B.1578

853.914 CAS rag

La ragazza di Bube

un film di Luigi Comencini ; dall'omonimo romanzo di Carlo Cassola ; sceneggiatura di Marcello

Fondato ; direttore della fotografia Gianni Di Venanzo ; musiche di Carlo Rustichelli

[Roma] : Cristaldi Film ; [Campi Bisenzio (FI)] : CG Enterteinment, 2008

1 DVD-Video (107 min) : sonoro, b/n ; 12 cm, in contenitore 19 cm

Note: Film realizzato nel 1963, produzione Italia/Francia - Lingue: italiano; sottotitoli: italiano per non udenti

DVD-C DRA COM rag

"La ragazza di Bube" uscì nel 1960 edito da Einaudi e nello stesso anno Carlo Cassola vinse il Premio Strega. E poi a seguire il Campiello, il Bancarella e il Bagutta. Dal libro nel 1963 venne tratto un film diretto da Luigi Comencini con Claudia Cardinale, George Chakiris, Marc Michel, Dany Paris.

Sempre nel 1963, dal racconto "La visita", un film diretto da Antonio Pietrangeli.

Una relazione

Torino : Einaudi, 1976. - 146 p. ; 20 cm. - (Collana Nuovi coralli ; 36)

STOCK.A.767

853.914 CAS rel

"(...) - Cosa intendi dire?

- È semplice. Il lavoro straordinario è quello in più, quello che non era previsto...infatti te lo pagano il doppio.

- Sì, lo so, - rispose lei. - È così anche per noi.

- E l'amore di stasera era previsto, forse? Io ero stanco, figurati, oggi ho avuto una giornata infernale. E il pensiero di dovermi rimettere in treno, e per cosa poi? per arrivare a casa, cenare e andare a letto come tutte le sere... Invece, sei capitata tu. Quasi non credevo ai miei occhi quando ti ho vista. Ancora adesso, quasi non ci credo. Fosse sempre così lo straordinario.

Lei gli aveva appoggiato la testa sulla spalla:

- Ma lo straordinario te lo pagano; mentre a venire con me non ci guadagni niente (...)"

Nel 2004 Carlo Mazzacurati ha diretto "L'amore ritrovato" dal racconto "Una relazione" (1969) con Stefano Accorsi e Maya Sansa.

Il ribelle

Milano : Rizzoli, 1980 - 254 p. ; 21 cm. – (Collana La scala)
853.914 CAS rib

Storia di Ada

Torino : Einaudi, 1967 - 174 p. ; 22cm
853.914 CAS sto

Il superstite

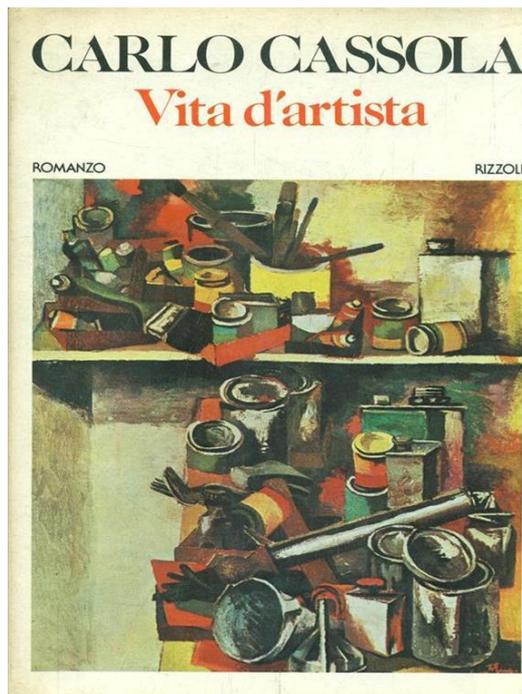
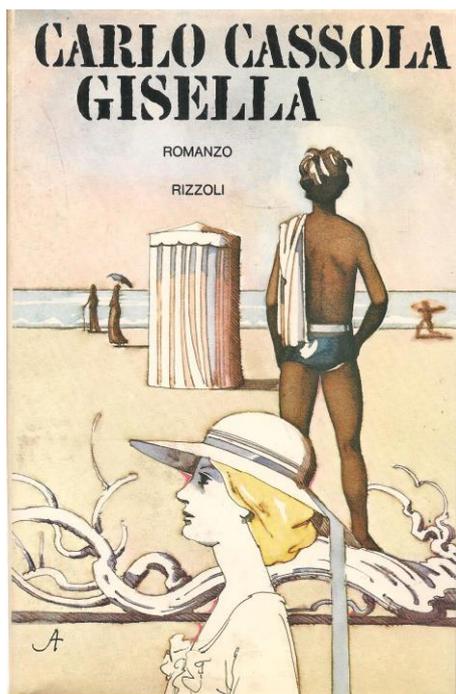
Milano : Rizzoli, 1978 - 184 p. ; 23 cm. – (Collana La scala)
I/a.B.5488

Il taglio del bosco ; Rosa Gagliardi ; Le amiche

Milano : BUR, 1998. - 179 p. ; 20 cm. – (Collana BUR. Scrittori contemporanei)
853.914 CAS tag

Il taglio del bosco

Racconti lunghi e romanzi brevi
Torino : Einaudi, c1959 - 540 p. ; 23 cm
I/a.B.1471
853.914 CAS tag



Il soldato

introduzione di Lorenzo Mondo - Milano : Rizzoli, 1979. - 148 p. ; 18 cm. – (Collana Biblioteca universale Rizzoli ; 326)
853.914 CAS sol

Troppo tardi

Milano : Biblioteca universale Rizzoli, c1975. - 214 p. ; 20 cm. – (Collana BUR. Scrittori contemporanei)
853.914 CAS tro

L' uomo e il cane

Milano : Rizzoli, 1977 - 128 p. ; 23 cm. – (Collana La scala)
853.914 CAS uom

Vita d'artista

Milano : Rizzoli, 1980. – (Collana La Scala). - 176 p. ; 23 cm
I/a.B.5805

La visita

regia di Antonio Pietrangeli ; sceneggiatura Antonio Pietrangeli, Ruggero Maccari, Ettore Scola ;
fotografia Armando Nannuzzi ; musica Armando Trovajoli; con Sandra Milo, François Périer,
Gastone Moschin, Mario Adorf, Didi Perego
Campi Bisenzio : Cecchi Gori Entertainment, 2015
1 DVD-Video (110 min) ; 12 cm, in contenitore 19 cm + 1 booklet bilingue
Note: Film realizzato nel 1963, produzione Italia/Francia - Lingue: italiano; sottotitoli: inglese
DVD-C COM PIE vis

*Il regista Ettore Scola è uno degli sceneggiatori del film. In allegato al DVD troviamo una sua lunga intervista in cui dopo aver delineato alcune delle caratteristiche essenziali della commedia all'italiana, parla del suo rapporto con Pietrangeli e del loro metodo di lavorare alle **sceneggiature**, che spesso richiedevano un paio di anni di impegno costante. "All'epoca ci si metteva tanto tempo nella stesura di una sceneggiatura...che diventavano delle sceneggiature di ferro", tutto era previsto e ponderato. Un cinema contrario all'improvvisazione, che, spiega Scola, nel caso di Pietrangeli giungeva a livelli di precisione maniacale.*

Scola si sofferma anche sulla felice scelta della protagonista, Sandra Milo (all'epoca moglie di Moris Ergas, produttore del film).

LIBRI SU CARLO CASSOLA

Cassola

Rodolfo Macchioni Jodi

Firenze : La Nuova Italia, 1967. – (Collana “Il castoro ; 1). - 126 p. ; 17 cm

853.914 CAS MAC

Come leggere La ragazza di Bube di Carlo Cassola

Rossana Esposito

Milano : Mursia, c1978 - 134 p. ; 17 cm. - (Collana Come leggere ; 12)

853.914 CAS ESP

Idea terra

prefazione di Carlo Cassola

Milano : Eurogest, c1983 - 2 v. : ill. ; 24 cm

VIII.B.562

Invito alla lettura di Carlo Cassola

Giuliano Manacorda

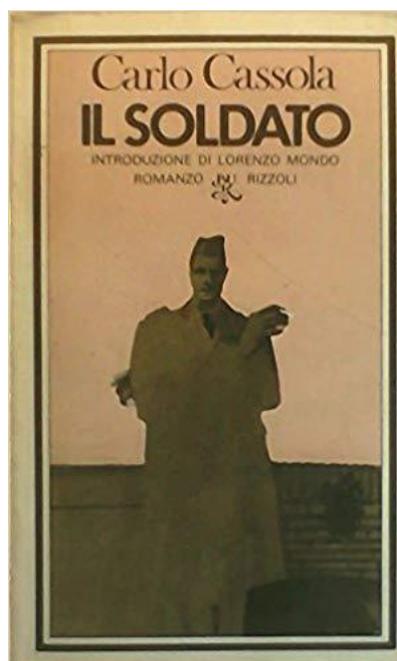
Milano : Mursia, c1973, . 172 p. ; 17 cm

I/a.A.4933

Letteratura e ideologia: Bassani, Cassola, Pasolini

Gian Editori riuniti, 1964 - 381 p. ; 23 cm. – (Collana Nuova biblioteca di cultura (Roma) ; 54)

Coll.B.155.54



(...alla fine della bibliografia)

« Bube. »

« Che c'è? »

« Sei un tesoro. »

« Parla piano, ti sentono. »

« E che male c'è? »

Ma lo sapeva anche lei che non bisogna farsi sentire quando si dicono delle frasi amorose. Il fatto è che la sua non era una frase amorosa: piuttosto un'espressione di contentezza. Uscirono sotto i portici.

« E ora che si fa? » disse Bube.

« Dobbiamo andare al mercato. »

« Per che fare? »

« Prima di tutto per vedere; e poi, non mi avevi promesso di comprarmi le scarpe? »

« Ah, ma mica al mercato; in un negozio. Al mercato vendono solo la roba andante. »

Mara in vita sua aveva fatto sempre le compere al mercato, perciò rimase meravigliata; a vedere, comunque, volle andarci lo stesso...

La ragazza di Bube

di

Carlo Cassola